

Gioielloinarte, il catalogo sul preziosismo pittorico di Gustav Klimt



Roma - Giovedì 23 maggio alle 17, presso la Sala Mostre e Convegni Gangemi Editore, sarà presentato il catalogo della omonima mostra dal titolo *Gioielloinarte - Concorso Internazionale di gioiello*, dal tema *Il preziosismo pittorico di Gustav Klimt*. L'idea di creare un concorso dedicato all'arte orafa parte da una proposta dell'artista orafo Fausto Maria Franchi, accolta con entusiasmo dall'Università e Nobil Collegio degli Orefici Gioiellieri Argentieri dell'Alma Città di Roma che lo ha realizzato.

Il concorso vuole valorizzare, promuovere e diffondere la cultura dell'arte del gioiello, dimostrare la valenza di un lavoro che, pur basandosi su un'alta tecnica esecutiva, contenga ricerca, innovazione e contemporaneità.

Rendere dialettico il rapporto materia-tecnica-creatività per arrivare a unire il fare con il pensare e imprimere al lavoro quell'impronta unica che nasce dal valore di chi sa guardare il mondo con gli occhi della fantasia e della poesia.

Il Concorso è anche l'occasione per promuovere manifestazioni culturali, dibattiti, momenti d'informazione sulla contemporaneità, sulle tecniche orafe, sulla storia del gioiello; letture e dibattiti con artisti per un'analisi sui vari aspetti dell'essere orafo, si svolgeranno, presso la sede del Nobil Collegio, da ottobre a marzo 2014.

Nel 150mo anniversario della nascita di Gustav Klimt il concorso vuole, nella sua prima edizione, rendere omaggio a un artista tra i grandi, che, avvalendosi del suo peculiare preziosismo pittorico, seppe interpretare e analizzare la profonda inquietudine del suo tempo. Gustav Klimt promosse, agli inizi del Novecento uno tra i movimenti artistici più significativi dell'epoca, la Secessione Viennese, catalizzando intorno a sé artisti, musicisti e architetti.

Il Movimento, oltre a essere in polemica con la tradizione artistica austriaca, mirava a realizzare l'idea dell'arte totale, dove un vaso aveva la stessa valenza di un quadro, la musica si coniugava con l'architettura, affinché ogni aspetto del bello potesse entrare nella quotidianità. Memore del padre orafo Klimt elabora la potenzialità espressiva dell'oro astraendola dal contesto: isola le figure dal mondo, racchiudendole nell'oro, proiettandole in una dimensione cosmica, come se la fusione di corpi, la felicità fosse possibile solo di là dal mondo reale.

Presentano il catalogo e la mostra i giurati del concorso: Donatella Fici, Responsabile dello Sviluppo-Prodotto della Jewellery Business Unit di Bulgari Micol Forti, Curatore Collezione Arte Contemporanea Musei Vaticani Anna Mattiolo, Direttrice del MAXXI Arte di Roma; Laura Maria Vittoria Vallero, Direttrice vendite Italia della Tiffany & Co Corrado Di Giacomo, Camerlengo del Nobil Collegio; Piero De Stefano, Console del Nobil Collegio; Riccardo Alfonsi, Console del Nobil Collegio; Piero De Stefano, Console del Nobil Collegio; Andrea Porro, Console del Nobil Collegio ed Ettore Menechini, Console del Nobil Collegio.